



PARCO
della MURCIA
MATERANA

RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2020

(Allegato alla Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 14 del 06/09/2021)



PARCO
della MURCIA
MATERANA

INDICE:

1. PRESENTAZIONE	PAG. 3
2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS.....	PAG. 4
2.1 Il contesto di riferimento.....	pag. 4
2.2 L'amministrazione.....	pag. 5
2.3 I risultati raggiunti.....	pag. 5
2.4 Le criticità e le opportunità.....	pag. 8
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	PAG. 8
3.1 L'albero della performance.....	pag. 8
3.2 Obiettivi strategici.....	pag. 12
3.3 Obiettivi e piani operativi.....	pag. 18
3.4 Obiettivi individuali.....	pag. 34
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	PAG. 36
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	PAG. 36
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	PAG. 37
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	pag. 37
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance.....	pag. 37
Allegato 2: TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI.....	PAG. 39
Allegato 3: TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.	PAG. 40

1. Presentazione:

La presente Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto n. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2020, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

La presente relazione ha lo scopo di evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, al fine di evidenziarne gli scostamenti ed adottare le misure correttive.

La Relazione sulla performance va ad analizzare l'attuazione ed implementazione del piano della Performance dell'Ente Parco Regionale della Murgia Materana, redatto dalla Direzione dagli Uffici dell'Ente ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., anche sulla scorta delle indicazioni e delle direttive del Consiglio Direttivo risultanti dagli atti adottati dal medesimo e della relazione previsionale e programmatica del Presidente dell'Ente, allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2020.

Il Piano della Performance per l'anno 2020 era articolato in 3 obiettivi strategici, rendendo conto di una attività complessa e multiforme, fortemente orientata al raggiungimento della missione di conservazione della biodiversità e della natura e, contestualmente, di sviluppo locale sostenibile che costituisce l'essenza stessa dell'istituzione dell'Ente Parco.

Il Piano della Performance, qui esaminato nella sua attuazione, costituisce quindi uno strumento innovativo di cui l'Ente Parco si è dotato per incrementare l'efficacia e l'efficienza della propria peculiare azione amministrativa.

Il suddetto piano, approvato a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, ha subito un ritardo nell'approvazione causato dall'emergenza sanitaria pubblica da Covid-19, che ha richiesto una riorganizzazione dell'attività lavorativa svolta dai dipendenti in modalità agile (c.d. smart working). A causa della suddetta emergenza sanitaria, alcune attività non si sono potute realizzare, altre hanno subito un rallentamento e, in conformità con le misure adottate dal Governo Italiano per fronteggiare l'emergenza, alcune azioni sono state rimodulate attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e sono state sospese le attività in campo.

La presente relazione è stata approvata dal Consiglio Direttivo nominato con D.G.R. n. 104 del 01/07/2021, pubblicata sul BUR della Regione Basilicata n. 62 del 16/07/2021. La ritardata nomina da parte della Regione Basilicata ha determinato un lieve slittamento nell'approvazione del presente documento.

Di seguito si illustra la Relazione sulla Performance redatta a partire dal Piano e dai suoi obiettivi strategici.



PARCO
della MURCIA
MATERANA

2. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS

2.1 Il contesto di riferimento

Contesto fisico-geografico

L'Ente gestore dell'area protetta della Murgia Materana è stato istituito con Legge Regionale n. 2 del 1998.

L'area del Parco della Murgia Materana comprende i territori dei Comuni di Matera e Montescaglioso. Il Parco ha un'estensione di 8.000 ettari compresi entro i confini dei suddetti comuni.

Il territorio protetto è suddiviso in due aree: una comprendente l'altopiano murgico per un'estensione di circa 6000 ha. e l'altra includente la Gravina di Picciano per i restanti duemila ettari circa.

L'Ente Parco è stato inoltre individuato come soggetto gestore della ZSC IT9220135 "Gravine di Matera", per la quale deve assicurare il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nelle Direttive Europee 92/43 "Habitat" e 2009/147 "Uccelli".

I confini delle due aree protette coincidono, anche se non perfettamente, condividendo gran parte del territorio dell'altopiano murgico materano.

Contesto socio-economico

Le categorie di cittadini con le quali l'Ente Parco, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici. Dato il mandato primario di conservazione della natura, un ruolo di rilievo viene svolto dagli operatori del settore turistico che riconoscono al parco un ruolo indispensabile nella promozione del territorio. Essi sono portatori di esigenze legate all'utilizzo sostenibile delle risorse naturali e delle infrastrutture dell'ambiente che l'Ente mette a loro disposizione.

Gli operatori del settore agricolo e zootecnico vedono talvolta nel parco un vincolo all'esercizio delle loro attività. Il principale elemento di potenziale conflitto è rappresentato dai danni provocati dalla fauna selvatica e non sempre l'indennizzo erogato dal Parco dietro trasferimento regionale appare uno strumento risolutivo, anche atteso i ritardi con cui la Regione trasferisce tali somme.

Si stanno programmando, tuttavia, misure di prevenzione dei danni da fauna selvatica (sistemi di cattura) orientati ad una risoluzione più accentuata del problema.

Tra gli stakeholder generali dell'Ente ci sono ancora i cittadini e i visitatori del Parco. I visitatori del Parco si attendono servizi qualificati e strutture dotate di adeguati servizi turistici e di ospitalità e l'ente deve porre in essere azioni coordinate volte a rispondere alla domanda degli utenti e alla salvaguardia delle aree naturali protette.

Tra gli stakeholders istituzionali possono farsi rientrare anche le scuole del territorio interessate da vari progetti di educazione ambientale del Parco.

Dall'analisi del contesto esterno emerge un diffuso grado di tensioni che potrebbero generare conflitti radicalizzati (problematica del cinghiale) in presenza però di un generale consenso che conduce ad una consapevolezza dell'importanza della presenza del Parco come Istituzione sovra territoriale che conducono ad un'azione volta all'informazione ed al coinvolgimento degli stakeholders nelle politiche di gestione dell'area protetta.



PARCO
della MURCIA
MATERANA

2.2 L'amministrazione

Gli organi dell'Ente, di cui alla Legge Regionale 2/98 sono i seguenti: Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Comunità del Parco e il Revisore Unico dei Conti.

Il Presidente:

è nominato dal Consiglio Regionale, ha la legale rappresentanza dell'Ente e ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo. L'attuale Presidente è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 51 del 21.12.2017. Il mandato dura 5 anni.

Il Consiglio Direttivo:

è costituito dal Presidente e da 4 componenti, nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 104 del 01/07/2021. Il mandato dura 5 anni.

La Comunità del parco:

è costituita dai Sindaci dei Comuni di Matera e Montescaglioso e dal Presidente della Amministrazione Provinciale di Matera. E' un organo con funzioni consultive e propositive, il suo parere è obbligatorio sul piano e sul regolamento del parco, sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo, sullo statuto e altre questioni a richiesta di un terzo dei componenti il Consiglio Direttivo.

Il Revisore Unico dei Conti:

Esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità. E' stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 33 del 04/02/2020.

Il Direttore del Parco:

E' nominato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'articolo 28 dello Statuto e ha le competenze previste dall'art. 29 dello Statuto.

Il personale dipendente attualmente in servizio è di 4 unità, l'organigramma è articolato in 2 uffici:

Ufficio Tecnico: 3 unità

Ufficio Amministrativo: 1 unità

L'Ente ha una articolazione territoriale che si dispiega su tutto il territorio e nei due comuni.

Tale articolazione si sviluppa in:

- 3 Centri di Visita
- 2 centro di educazione ambientale e sostenibilità
- 1 Rete di sentieri.

La risorsa finanziaria, per l'anno 2020, stanziata dalla Regione Basilicata all'Ente per le sue attività è pari ad Euro 550.000, interamente erogati.

2.3 I risultati raggiunti

Il Parco, in generale, risulta come strumento di tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, come strumento per assicurare alla collettività quel "diritto all'ambiente", il diritto cioè alla "tutela

dell'ambiente sia umano che naturale, perché l'individuo e la società possono equilibratamente fruirne, conservandone prerogative e risorse anche per le future generazioni”.

L'Ente gestisce l'area protetta preservando le peculiarità storiche, archeologiche e naturali presenti in gran numero nel Parco.

Le attività di tutela e valorizzazione sono svolte dall'Ente Parco attraverso l'applicazione del Piano del Parco e dei relativi regolamenti attuativi, oltre all'implementazione di specifiche azioni di tutela e salvaguardia di elementi antropici di interesse storico e di flora e fauna protetta.

Tali azioni vengono attuate con fondi derivanti in minima parte dal bilancio ordinario, ma più che altro attraverso l'attivazione di finanziamenti a carattere regionale, statale ed europeo specificatamente stanziati per l'implementazione dei temi legati alle attività istituzionali dell'Ente Parco. E' importante, inoltre, far presente che il ritardo regionale nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 (con conseguente operatività in esercizio provvisorio fino al 30/04/20 e gestione provvisoria fino al 16/09/2020) avvenuta con legge regionale n. 30 del 17/09/2020, determina forti ritardi nell'azione amministrativa dell'Ente perché l'arco temporale di attuazione delle attività e di raggiungimento degli obiettivi si riduce notevolmente, avendo a disposizione solo pochi mesi per l'attuazione.

All'interno dell'area strategica 1 gli outcome raggiunti possono così riassumersi:

- a) Mantenimento/espansione delle popolazioni delle specie protette, degli habitat e delle risorse storiche e archeologiche: sono proseguite le attività del progetto “Inngreenpaf: infrastruttura verde, fruizione e sostenibilità”, finanziato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 223 del 16/03/2018 nell'ambito del PO FESR BASILICATA 2014/2020; il progetto prevede l'attuazione di due schede progettuali che riguardano la gestione della ZSC (Zona Speciale di Conservazione) “Gravine di Matera” con il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito, nonché la valorizzazione dei sistemi di raccolta delle acque piovane nell'habitat rupestre. Nell'ambito delle azioni volte al restauro dei beni, si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori di restauro dell'ex casello ferroviario di Parco dei Monaci e all'avanzamento dei lavori con l'approvazione e il relativo saldo del primo Stato d'Avanzamento Lavori.
- b) Mantenimento dell'assetto urbanistico e paesaggistico del territorio: particolare attenzione è stata data all'applicazione delle previsioni del Piano del Parco, attraverso l'emissione di pareri sui progetti di trasformazione del territorio e dei manufatti presenti in area Parco, emissione di autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei con l'emissione di tesserini a pagamento, autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche e verifica sul territorio della conformità delle autorizzazioni e delle prescrizioni dettate in fase autorizzativa.

All'interno dell'area strategica 2 gli outcome raggiunti possono così riassumersi:

- a) Gestione e sviluppo della rete di punti informativi e di strutture per la fruizione dei visitatori, Centri visita e CEAS: le strutture del Parco già realizzate per favorire la fruizione dei visitatori sono rimaste chiuse a causa dell'emergenza da Covid-19. Sono state, pertanto, messe in campo azioni che passano attraverso l'utilizzo di mezzi e strumenti differenti da quelli previsti sino ad ora. Tra le operazioni in corso importante è stata la fase operativa della realizzazione del progetto denominato “La Porta dei Parchi della Basilicata”, finanziato con fondi regionali, che consentirà la realizzazione di un centro visita, all'interno dell'ex Convento di Santa Lucia alla Civita nel Sasso Caveoso, in cui sono coinvolti i cinque enti di gestione dei parchi nazionali e regionali lucani. Nell'anno 2020 si è proceduto ad effettuare verifiche della struttura che ospiterà il Progetto per meglio definire gli impianti

- tecnologici che saranno installati all'interno. Contestualmente si stanno seguendo tutte le procedure per attrezzare gli ambienti fisici delle infrastrutture (acqua, luce e gas);
- b) Sviluppo della rete sentieristica: si è proseguita la gestione del progetto "Sentieristica nel Parco della Murgia Materana" inserito nell'accordo di programma Quadro "Completamento e Rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati" (PIOT) approvato con DGR n. 134/2014. Nel corso dell'anno 2020 è proseguita l'esecuzione dei lavori, che ha riguardato essenzialmente i sentieri ricadenti nel perimetro di Murgia Timone, attraverso opere di ripristino di muretti a secco con l'utilizzo di maestranze specializzate in tal senso.
- c) Promozione del parco: sono state realizzate attività di comunicazione e promozione del territorio coniugando le politiche di conservazione delle risorse naturali e della biodiversità con le esigenze di sviluppo socio-economico. La promozione del Parco è stata perseguita anche con azioni di marketing legate al potenziamento del sito internet, della banca dati degli utenti del Parco, nonché alla diffusione di informazioni indirizzate agli organi di stampa locali e nazionali, delle attività legate alla promozione del territorio. In conformità con le misure adottate dal Governo Italiano e con i provvedimenti vigenti in merito all'emergenza sanitaria pubblica del Covid-19, è stato realizzato il progetto in remoto dal titolo "Il Mio Parco – Alla scoperta del Parco della Murgia Materana", un corso on line in 10 lezioni per diventare Ambasciatore del Parco, fruibile su una piattaforma online e aperto a tutti i cittadini di Matera e Montescaglioso. Dieci lezioni realizzate da guide del Parco ed esperti che con il loro sapere hanno catturato l'attenzione di appassionati e curiosi del nostro territorio. Il primo ciclo di lezioni ha ottenuto anche l'interesse delle scuole tanto da essere presentato agli studenti del Liceo Scientifico D. Alighieri di Matera che hanno seguito con molta attenzione gli esperti. Il notevole successo riscosso da questi appuntamenti ha portato il Parco a realizzare le prime puntate del secondo ciclo.

La pandemia non ha bloccato la capacità dell'Ente Parco di proseguire, insieme alla Regione Basilicata e ad altri Parchi, il progetto "Naturarte", che prevede l'organizzazione attraverso la formula del trekking di grandi eventi nei luoghi più suggestivi del Parco. In conformità con le misure adottate dal Governo Italiano e con i provvedimenti vigenti in merito all'emergenza sanitaria pubblica del Covid-19, gli eventi sono stati rinviati al 2021. La cabina di regia di NaturArte - in collaborazione con la direzione artistica dello stesso evento e con Civitates srl impresa sociale, quale soggetto attuatore del programma d'innovazione sociale denominato 'accensione civica' – ha elaborato una nuova bozza programmatica per far slittare la programmazione spettacolare di NaturArte nell'anno 2021 ma comunque di inaugurare la fase di lavoro con le comunità locali per ri-attivare energie civiche e per costruire un percorso di cooperazione necessario per il futuro. Il 2020, anno di fermo causa Covid-19 ha fatto sì che si realizzassero degli approfondimenti con le singole comunità coinvolte nel progetto. Attraverso incontri online con le comunità di Brienza, San Severino Lucano e Montescaglioso si sono realizzati incontri formativi con gruppi di cittadini per una migliore organizzazione del progetto NaturArte. Parallelamente per accorciare le distanze tra artisti coinvolti e comunità, si è proceduto alla organizzazione di incontri online con artisti dal titolo "Naturarte Online Edition", 16 incontri settimanali con vari personaggi del mondo della cultura a partire dal 3 dicembre. Nel 2020 i personaggi che hanno incontrato le comunità dei 5 parchi sono stati: Dario De Luca, attore e regista – Roberto Piumini, scrittore e poeta – Pasquale Pezzillo, musicista.

Sul fronte dell'attività amministrativa ed istituzionale (area strategica n. 3) sono state realizzate tutte le attività di carattere istituzionale relative alla gestione del protocollo informatico, al

mantenimento delle certificazioni ambientali dell'Ente Parco, nonché alla rilevazione, in via sperimentale, del grado di soddisfazione degli utenti.

2.4 Le criticità e le opportunità

Nonostante i risultati raggiunti è opportuno ed utile, anche per una corretta programmazione futura, evidenziare alcune criticità: sul fronte della tutela e salvaguardia naturale, spesso vi è discrasia tra l'azione programmatoria del Parco e la sua attuazione, a causa della dipendenza "finanziaria" da canali di finanziamento regionale e/o comunitario che non seguono una medesima tempistica e rallentano il processo di crescita territoriale. In particolare, per la gestione dei progetti, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione contabile, l'Ente stanziava in bilancio le stesse somme che la Regione Basilicata impegna sul proprio bilancio, spesso negli ultimi mesi dell'anno e per l'intero ammontare finanziato. Ciò, non consente di attuare in pochi mesi tutte le azioni di progetto e tantomeno di utilizzare l'intera somma finanziata entro la fine dell'anno e, di conseguenza, l'obiettivo appare non raggiunto e quanto realizzato non congruente rispetto a quanto programmato. Nell'anno 2020, in particolare, l'emergenza sanitaria pubblica da Covid-19 e le conseguenti restrizioni non hanno consentito la realizzazione di alcune attività, altre hanno subito un rallentamento e, in conformità con le misure adottate dal Governo Italiano per fronteggiare l'emergenza, alcune azioni sono state rimodulate attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e sono state sospese le attività in campo.

Sul fronte delle opportunità si ritiene che in futuro si dovrà porre maggiore attenzione al processo di condivisione con gli stakeholders territoriali, specie sul fronte dell'emergenza danni da fauna selvatica, senza trascurare tutte le altre possibilità di finanziamento pubblico che potrebbero consentire una maggiore tutela e crescita dell'area. Rispetto alla condivisione con gli stakeholders, un primo passo è stato fatto nell'anno 2018 avviando, in via sperimentale, la rilevazione della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei "servizi" resi, attraverso indagini di customer satisfaction, condotte mediante questionario on line disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, nonché attraverso questionari somministrati per il tramite dei CEAS ai visitatori dell'area parco. Tale rilevazione è proseguita, in via sperimentale, anche nel 2019 e nel 2020, inserendo la stessa all'interno dell'albero della performance, come obiettivo strategico, e non più nell'ambito della performance organizzativa, che con il nuovo SMVP approvato nel 2019, è riferita al grado di raggiungimento degli obiettivi strategici. A causa dell'emergenza sanitaria pubblica da Covid-19 e delle conseguenti restrizioni non è stato possibile, nell'anno 2020, effettuare la suddetta rilevazione.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Albero della Performance

L'azione istituzionale del Parco e il suo operato si esplica nelle seguenti attività:

- a) la salvaguardia, la valorizzazione e la gestione dell'habitat rupestre ricadente nel territorio dei Comuni di Matera e di Montescaglioso;
- b) la protezione, la ricostituzione e il miglioramento, ove necessario, degli eco - sistemi naturali, su fondamenti scientifici che hanno come matrice il rispetto ecologico del territorio;
- c) la protezione e la ricostituzione di comunità biotiche e dei loro habitat, segnatamente se rari e in via di estinzione e non più presenti nella zona;



PARCO
della MURCIA
MATERANA

- d) la salvaguardia di biotipi e di formazioni geologiche, geomorfologiche, speleologiche di rilevante valore preistorico, storico, scientifico, culturale, didattico, scenico e paesaggistico;
- e) tutela della qualità dei corsi d' acqua e dei sistemi idrici, idrografici e idrogeologici ad essi collegati;
- f) la educazione alla conservazione della natura attraverso la conoscenza degli ambienti naturali e la visita orientata delle aree protette;
- g) la promozione e la organizzazione della fruizione turistica ai fini ricreativi, didattici, scientifici e culturali anche mediante la realizzazione di idonee strutture ricettive e ricreative;
- h) la promozione degli interventi per lo sviluppo economico e produttivo dell'area del Parco, compatibilmente con l'esigenza di tutela attiva dell'ambiente, mediante anche la sperimentazione di nuove tecniche in agricoltura e in zootecnia;
- i) la conservazione dinamica dei valori antropologici autoctoni, con particolare riferimento agli insediamenti rurali.

A partire dalla missione istituzionale scaturiscono le AREE STRATEGICHE:

La prima area strategica d'intervento è identificata nella "conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche" presenti nell'Area Protetta.

L'attuazione degli obiettivi che l'Ente di Gestione si pone nei confronti di questa Area, passa attraverso l'attuazione del Piano del Parco approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 927 del 15/02/2005.

Il Piano norma tutte le attività consentite all'interno dell'Area Protetta, ed ha valore di piano regolatore generale intercomunale.

Altri strumenti operativi per l'attuazione degli obiettivi dell'Area, sono i regolamenti redatti ed approvati dall'Ente negli anni.

In particolare i regolamenti che normano alcune delle attività consentite sono i seguenti:

- Regolamento per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica
- Regolamento per la raccolta dei funghi epigei
- Regolamento per le riprese foto-video-cinematografiche

Altro importante strumento di gestione dell'Area è rappresentato dal Piano di gestione del Cinghiale in area Parco.

Questa area strategica ha inoltre come obiettivo la conservazione della flora e della fauna presenti nel Parco, anche attraverso l'implementazione di progetti mirati alla tutela delle specie e degli habitat delle stesse.

La tutela del paesaggio è certamente indissociabile dalla conservazione della natura, difatti il Piano del Parco impone vincoli urbanistici a tutela e valorizzazione delle caratteristiche peculiari del compendio territoriale del Parco.

La seconda area strategica interessa l'informazione, promozione ed educazione ambientale all'interno dell'area protetta, della sua immagine e l'ampliamento della sua fruibilità qualitativa da parte dei visitatori. I risultati raggiunti riguardano il miglioramento di una adeguata rete di punti informativi e dei Centri Visita, destinati ai visitatori, l'organizzazione di eventi e manifestazioni in grado di promuovere al meglio il Parco e le sue attività. A tal proposito, si organizzano quindi attività di promozione culturale, sostenibili relativamente al turismo, di conoscenza del territorio e di tutti gli aspetti storici ed antropici rivolti ad escursionisti e, in misura predominante alle giovani generazioni attraverso azioni di educazione ambientale, l'implementazione delle informazioni sul sito internet dell'Ente e sui social media.

La terza area strategica d'intervento è interna all'Ente e riguarda le attività amministrative e istituzionali. Infatti, qui si ottengono risultati in termini di miglioramento delle condizioni di

sicurezza del personale interno e dei visitatori, relativamente a una generale migliore organizzazione del lavoro relativamente all'efficienza ambientale dell'azione amministrativa dell'Ente nonché quello di rendere pubblici i dati sulla gestione economico e finanziaria dei servizi pubblici, sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi, quelli degli incarichi e consulenze, nonché la pubblicizzazione dei dati sull'organizzazione, sui procedimenti e sulla performance.

E' da precisare che le aree strategiche non devono essere confuse con la struttura organizzativa poiché le stesse possono avere valenza trasversale. Infatti i vari programmi/progetti da attivare possono interessare personale appartenente a diverse aree organizzative dell'ente.

Albero della Performance:

Sulla base della definizione del mandato istituzionale dell'Ente e della sua missione, è stato costruito, all'interno del Piano della Performance, l'albero della performance, individuando le aree strategiche in cui si articola l'azione del Parco e i relativi outcome.

In fase di disamina dei risultati, qui, all'interno della relazione, l'Albero della Performance di previsione (da Piano) si trasforma in Albero della Performance a consuntivo (in Relazione):



<p>Area strategica n. 1 Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche</p>		<p>Area strategica n. 2 Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale</p>		<p>Area strategica n. 3 Attività amministrative e istituzionali</p>	
	<p>Obiettivo strategico 1.1 Conservazione e tutela di specie, habitat e risorse storiche e archeologiche Obiettivo raggiunto: azioni di gestione del progetto INNGREENPAF, azioni volte al restauro beni</p>	<p>Obiettivo strategico 2.1 Mantenimento delle strutture per la fruizione Obiettivo non raggiunto: non gestito il progetto "La Porta dei Parchi di Basilicata"</p>	<p>Obiettivo strategico 3.1 Dematerializzazione e archiviazione informatica Obiettivo raggiunto: utilizzo protocollo informatico</p>		
<p>Outcome Mantenimento/espansione delle popolazioni delle specie protette, degli habitat e delle risorse storiche e archeologiche OUTPUT: gestione ZSC e studi su specie e habitat, gestione popolazione cinghiale</p>		<p>Outcome Gestione e sviluppo della rete di punti informativi e di strutture per la fruizione dei visitatori, Centri Visita e CEAS OUTPUT: progettazione di un nuovo centro informazione visitatori</p>	<p>Outcome Promozione del processo di dematerializzazione della carta e di nuove modalità di archiviazione OUTPUT: utilizzo protocollo informatico</p>		
<p>Obiettivo strategico 1.2 Gestione danni fauna selvatica Obiettivo raggiunto: buone pratiche popolazione cinghiale prog. Inngreenpaf, rispetto tempo medio sopralluogo e attuazione piano di gestione del cinghiale</p>		<p>Obiettivo strategico 2.2 Progetto di sentieristica nel Parco Obiettivo raggiunto: rispetto della tempistica di progetto</p>	<p>Obiettivo strategico 3.2 Aggiornamento del sistema di gestione ambientale Obiettivo raggiunto: azioni volte al mantenimento delle certificazioni ambientali</p>		
<p>Obiettivo strategico 1.3 Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio Obiettivo raggiunto: tempo medio di rilascio pareri e autorizzazioni</p>		<p>Obiettivo strategico 2.3 Promozione del Parco Obiettivo raggiunto: concluse attività di comunicazione e promozione del territorio, gestione del progetto Naturarte</p>	<p>Obiettivo strategico 3.3 Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza Obiettivo non raggiunto: rilevazione non effettuata</p>		
<p>Outcome Mantenimento dell'assetto urbanistico e paesaggistico del territorio OUTPUT: Rispetto del Piano e dei regolamenti del Parco, restauro beni cinghiale</p>		<p>Outcome Sviluppo della rete sentieristica OUTPUT: gestione del progetto "Sentieristica nel Parco della Murgia Materana"</p>	<p>Outcome Efficienza ambientale dell'azione amministrativa OUTPUT: mantenimento certificazioni ambientali</p>		
		<p>Outcome Promozione del parco OUTPUT: realizzate n. 2 pubblicazioni, diffusi temi ambientali</p>	<p>Outcome Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza OUTPUT: somministrazione questionario soddisfazione utenza</p>		

3.2 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici costituiscono dunque la priorità dell'ente ma il loro raggiungimento è stato comunque subordinato alle risorse disponibili assegnate dalla Regione e alla possibilità di attivare ulteriori canali finanziari. La carenza di trasferimenti ordinari e a destinazione vincolata da parte della Regione ha spesso rallentato il raggiungimento dei risultati; tuttavia, nel corso degli anni, pur di raggiungere i risultati prefissi, spesso si è dato corso alle economie recuperate nel corso delle gestioni precedenti e si sono realizzate alcune attività programmate facendo ricorso ai fondi di avanzo di amministrazione.

Sul servizio della Direzione ricadono tutte le incombenze di gestione dell'Ente a partire da quelle di segreteria a quelle naturalistico scientifico e tecnico a quello finanziario, contabile e di ragioneria, a quello di gestione del personale.

Partendo dalle aree strategiche individuate nel Piano della Performance, sono stati definiti gli obiettivi strategici ritenuti rilevanti e atti a raggiungere i risultati ipotizzati. Di seguito vengono specificati gli obiettivi programmati e raggiunti, facendo riferimento alla specifica area strategica cui ciascuno afferisce.

AREA STRATEGICA 1: Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1: Conservazione e tutela di specie, habitat e delle risorse storiche e archeologiche

Indicatore: Realizzazione di azioni nell'ambito di progetti di conservazione e gestione della biodiversità e del patrimonio storico e archeologico, inclusa la gestione di specie invasive.

Progetto Inngreenpaf

Il Parco della Murgia Materana ha dato avvio al progetto "Inngreenpaf: infrastruttura verde, fruizione e sostenibilità", finanziato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 223 del 16/03/2018 nell'ambito del PO FESR BASILICATA 2014/2020; il progetto prevede l'attuazione di due schede progettuali: la scheda n. 14 riguarda la gestione della ZSC (Zona Speciale di Conservazione) "Gravine di Matera" con il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito. Nell'anno 2019, è entrato a regime il Centro Studi e Conservazione della Biodiversità, presso il Centro Visite di Parco dei Monaci. Nel 2020 il Centro studi si è concentrato, anche a causa delle restrizioni da Covid-19, al rilievo dello stato di conservazione delle specie e degli habitat implementando azioni di formazione a distanza e rilievo in campo sui Chiroteri, continuando gli approfondimenti sulle altre specie target di insetti, mammiferi ed avifauna. Inoltre, sono state avviate le azioni di conservazione e salvaguardia del Fragno (*Quercus trojana*), di ristrutturazione della cisterna del Comune, di ripristino degli ambienti umidi di Pianelle e di eradicazione di specie alloctone invasive presso La Chiesa di madonna delle Vergini.

Per quanto riguarda il patrimonio storico, si è dato avvio al progetto di ristrutturazione dell'ex casello ferroviario di Parco dei Monaci; il progetto prevedeva il restauro di un ex casello ferroviario dismesso, presente in contrada Parco dei Monaci, nei pressi della Grancia di Parco dei Monaci, Centro visite del Parco. Si tratta di un edificio di grande valore storico, facente parte della tratta Matera-Montescaglioso delle Ferrovie Calabro Lucane dismessa a fine degli anni Sessanta, da utilizzare ai fini della realizzazione di itinerari turistici e dei relativi servizi. Nel corso dell'anno 2020, nonostante le difficoltà connesse all'espandersi della pandemia da Covid-19 e le conseguenti limitazioni imposte dal Governo, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla ditta appaltatrice



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

dei lavori ed all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori; il 14 ottobre 2020, sono iniziati i lavori di risanamento del Casello.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Realizzazione di azioni nell'ambito di progetti di conservazione e gestione della biodiversità e del patrimonio storico e archeologico, inclusa la gestione di specie invasive". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2: Gestione danni fauna selvatica

Indicatore: tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno

Da diversi anni l'ente parco gestisce la delega in materia di danni causati dalla fauna selvatica, sia per gli allevamenti che per le colture agricole. L'Ente, con deliberazione di C.D. n. 4 del 29/03/2018 ha approvato il Piano di Gestione della popolazione di cinghiale 2018/2022 in area parco e relativo regolamento. Il suddetto piano è stato trasmesso, per il parere di competenza, alla Regione Basilicata e all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). L'ISPRA, con comunicazione del 03/05/2018 prot. n. 30639/T-A23 ha espresso parere favorevole all'attuazione del suddetto piano. La Regione Basilicata, con determinazione del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia n. 23AE.2018/D.00696 del 18/06/2018 ha approvato il suddetto Piano. Nel corso del 2019 sono stati chiariti alcuni aspetti operativi riguardanti la D.G.R. della Regione Basilicata n. 797 del 10/08/2018 (Linee Guida per lo spostamento dei cinghiali catturati e per la gestione delle carni dei cinghiali abbattuti), relativamente alle modalità di trasferimento dei capi catturati. Successivamente, l'Ente Parco ha avviato la fase di screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) presso l'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata. Nell'attesa del parere di VAS, sono state acquisite 10 gabbie di cattura e sono stati incaricati un veterinario ed una ditta per le attività di innesco e gestione delle gabbie per le attività di cattura. Tramite bando pubblico è stata individuata, inoltre, una Ditta per il ritiro dei cinghiali catturati e la traslocazione dei capi presso luoghi idonei alla detenzione di ungulati selvatici.

Per quanto riguarda la liquidazione del presunto danno lamentato dal richiedente (liquidazione che avviene solo a seguito di apposito trasferimento corrente da parte della Regione Basilicata), l'Ente Parco con la collaborazione di un tecnico abilitato dell'Amministrazione Provinciale di Matera ha avviato e completato l'iter di istruttoria amministrativa e tecnica che comprende l'accertamento del danno, la valutazione e la verifica del valore dei beni. Come indicatore dell'obiettivo strategico è stato individuato il tempo medio di sopralluogo da parte dell'accertatore.

Nel corso dell'anno 2020 si è proceduto ad effettuare i sopralluoghi per la verifica del danno arrecato dalla fauna selvatica presso 44 aziende.

Tali danni tuttavia non sono stati liquidati per mancato trasferimento delle risorse specifiche da parte della Regione Basilicata.

Per quanto riguarda, invece, il Progetto INGREENPAF – scheda n. 31 "Buone pratiche per il contenimento del cinghiale", il progetto prevedeva la gestione delle gabbie di cattura per la riduzione della popolazione del cinghiale. Nel corso dell'anno 2020 sono iniziate le attività di cattura, realizzando nel mese di Luglio due eventi di cattura ogni settimana, effettuando in totale 8 giornate per la cattura dei cinghiali.



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

L'indicatore indicato in fase di piano era "tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno". L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno è stato di 13 giorni,

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3: Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio

Indicatore: Emissione di pareri, autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei, autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche

L'Ente risponde, attraverso l'emissione di pareri e autorizzazioni, alle istanze pervenute in ottemperanza del Piano e dei regolamenti vigenti. Nell'anno 2020 sono pervenute le seguenti richieste:

1. N. 47 richieste di pareri tecnici sui progetti di trasformazione del territorio e dei manufatti presenti in area Parco, con rilascio di relativo parere;
2. N. 4 richieste di autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei, con rilascio di n. 4 tesserini a pagamento;
3. N. 21 richieste per riprese foto-video-cinematografiche, con rilascio di relativo parere e verifica sul territorio della conformità delle autorizzazioni e delle prescrizioni dettate in fase autorizzativa.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto per le suddette richieste sono stati emessi i relativi pareri e autorizzazioni, con un tempo medio di 14,6 giorni.

AREA STRATEGICA 2: Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1: Mantenimento delle strutture per la fruizione

Indicatore: Mantenimento delle strutture per la fruizione

L'obiettivo che l'Ente Parco si è prefissato è stato quello di continuare la politica di avvicinamento ai caratteri storico naturalistici che caratterizzano il Parco della Murgia Materana, indirizzato non solo ai visitatori provenienti da fuori regione ma legata ad un percorso di conoscenza ed educazione ambientale destinato alla comunità locale, attraverso diverse azioni in parte finanziate sui fondi UE e con fondi di bilancio.

Nel corso dell'anno 2020 i Centri Visita del Parco sono rimasti chiusi a causa delle misure restrittive imposte dal Governo a causa dell'emergenza da Covid-19. E', però, in fase di progettazione esecutiva l'allestimento del nuovo infopoint del Parco: "La Porta dei Parchi della Basilicata", finanziato dalla Regione Basilicata.

Il progetto si propone la realizzazione di una "Porta dei Parchi Lucani" all'interno dell'ex Convento di Santa Lucia alla Civita nel Sasso Caveoso di proprietà del Comune di Matera e dato, in concessione al Parco della Murgia Materana. Si tratta di un luogo strategico per gli ospiti che giungono nella Città dei Sassi, posto nel cuore dei Rioni Sassi affacciato nel Parco della Murgia, insomma un ponte tra città e Parco nel cuore della storia. L'obiettivo è quello di realizzare un infopoint tecnologico dove poter fornire informazioni in tempo reale sui luoghi da visitare, sull'ospitalità e sulle migliori produzioni dell'artigianato e dell'enogastronomia, realizzare un luogo di accoglienza dove poter presentare ai giovani esperienze laboratoriali relative ai CEAS rientranti nelle aree dei Parchi. La realizzazione di un centro visita, in cui sono coinvolti i cinque enti di gestione dei parchi nazionali e regionali lucani, faciliterebbe la visibilità del territorio regionale ai visitatori attratti dai Sassi di Matera. Nei locali del Centro Visita sarà realizzato un luogo in cui

trasferire le emozioni che i territori dei quattro Parchi creano, con l'ausilio di strumenti touch-audio-visivi, materiale stampato e vetrine dei prodotti locali e guidati da persone altamente formate in grado di aiutare il visitatore a scegliere altri luoghi lucani da visitare. Nell'anno 2020 erano in corso di valutazione le varie alternative tecnologiche per meglio rendere fruibile e leggibile l'infopoint. L'applicazione di varie tecnologie per l'allestimento delle tre grandi sale, contestualmente ad una comunicazione realizzata con pannelli fotografici e un sistema tattile esperienziale, era in fase di valutazione. Parallelamente allo studio delle tecnologie migliori da attuare, si è proceduto ad effettuare verifiche della struttura che ospiterà il Progetto, cercando di completare la fase di allestimento degli spazi fisici con impianti di acqua, luce e gas. Il blocco dovuto alla pandemia da Covid-2019 non ha permesso il completamento della fase di arredamento delle sale, facendo slittare gli obiettivi proposti.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Mantenimento delle strutture per la fruizione". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo non è stato raggiunto.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2: Progetto di sentieristica nel Parco

Indicatore: rispetto della tempistica

L'anno 2020 ha visto la prosecuzione nella gestione del progetto "Sentieristica nel Parco della Murgia Materana" inserito nell'accordo di programma Quadro "Completamento e Rafforzamento Pacchetti Turistici Integrati" (PIOT) approvato con DGR n. 134/2014.

Si è proseguito con l'approvazione dello stato finale dei lavori e la predisposizione degli atti con cui è stato definito e approvato il SAL n° 5, stato finale che ha definito la riqualificazione dei sentieri della zona di Murgia Timone. E' così che il ripristino è stato effettuato nel massimo rispetto delle antiche tradizioni murgiane scegliendo con accurata cura ogni singola pietra che successivamente è stata poi lavorata, sfaccettata con antichi attrezzi per facilitare l'aderenza tra pietra e pietra. Le pietre di origine calcarea hanno contribuito a dare forma al paesaggio per rendere l'ambiente di Murgia Timone. Alla parte tecnica è seguita parallelamente tutta la fase di rendicontazione con presentazione di fatture e successive liquidazioni e aggiornamento dei dati su SiFesr Basilicata.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Rispetto della tempistica". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3: Promozione del Parco

Indicatore: Iniziative realizzate/finanziate

L'obiettivo che l'Ente Parco si è sempre proposto è stato quello di aumentare l'interesse e l'attenzione dell'opinione pubblica per questo territorio, stimolare e promuovere nuove forme di turismo sostenibile rispettose dell'ambiente e delle culture in esso presenti.

A causa dell'emergenza nazionale da Covid-19, per l'anno 2020 le attività in campo sono state sospese ma sono state attivate azioni da remoto, volte ad aumentare il grado di sensibilizzazione, rispetto e conoscenza della comunità verso un patrimonio che ha bisogno di essere tutelato e goduto nel rispetto di valori della sostenibilità.

Nel corso dell'anno 2020 è stato realizzato un progetto in remoto dal titolo "Il Mio Parco – Alla scoperta del Parco della Murgia Materana". Si è trattato di un corso on line in 10 lezioni per diventare Ambasciatore del Parco. In conformità con le misure adottate dal Governo Italiano e con

i provvedimenti vigenti in merito all'emergenza sanitaria pubblica del Covid-19, il corso è stato fruibile su una piattaforma online, la partecipazione è stata aperta a tutti i cittadini di Matera e Montescaglioso ed i docenti sono state le "Guide del Parco della Murgia Materana", preziosi conoscitori e difensori del territorio che quotidianamente accompagnano gli escursionisti e fungono contemporaneamente da sentinelle e che in questa fase storica sono costrette a limitare le loro uscite.

Azioni di comunicazione hanno riguardato in primis il miglioramento del sito internet del Parco www.parcomurgia.it attraverso una revisione e aggiornamento delle pagine web, miglioramento dell'interfaccia e delle sezioni fruibili dagli utenti, il potenziamento della banca dati di utenti come utile mezzo per comunicare direttamente con coloro che sono interessati alle attività dell'Ente Parco, una mailing list fatta da oltre 4.000 contatti che periodicamente riceve informazioni sul parco.

Nell'ambito dell'attività editoriale del Parco, si è realizzata la pubblicazione "Quante Storie – antologia della novellistica orale tradizionale materana". Finito di stampare nel febbraio 2020, la pubblicazione cura uno degli aspetti salienti della cultura materana, lo studio del dialetto, notoriamente difficile da pronunciare. Dialetto, mezzo di comunicazione di una comunità in prevalenza agricolo-pastorale caratterizzata da un'alta percentuale di analfabeti. Questo volume è stato curato da Giuseppe Sabino, uno degli esperti della cultura materana, nato nel 1934 e scomparso poco tempo prima dell'uscita di questa pubblicazione. Autore appassionato di antropologia culturale che ha fermato su carta le più belle storie narrate da tempi lontani solo oralmente.

Parallelamente alla suddetta pubblicazione, si è realizzato il volume dedicato alla manifestazione "Case Ospitanti". Finito di stampare nel dicembre 2020, la pubblicazione è nata con l'intenzione di raccontare attraverso un progetto unico, il livello di ospitalità della comunità materana, descrivendo così anche gli interni delle case inserite nel paesaggio murgico e, contestualmente come il territorio viene abitato. Interviste ai proprietari, alle persone che ospitano ogni 30 dicembre, dal 2014, nei salotti delle loro abitazioni, artisti e personaggi della cultura. Un racconto della comunità materana presentata con il supporto di foto elaborate dal gruppo di volontari del servizio civile a da studenti universitari.

Si è analizzato un aspetto nuovo del Parco, quello della sua intima relazione con la città, con i Sassi attraverso il racconto, la storia della casa, con annessa pianta, corredata da immagini descrivendo il modo con il quale le case, i Sassi vengono oggi vissuti.

La pubblicazione, edita dalla collana ParcoMurgia, è stata coordinata dal dottor Luigi Esposito insieme alla Professoressa Chiara Rizzi, in collaborazione con la Professoressa Vita Santoro dell'Università degli Studi della Basilicata e ai ragazzi che hanno prestato il Servizio Civile, Viviana Martino, Domenico Montemurro, Silvia Parentini, e Alessia Plasmati.

Per quanto riguarda il progetto "Naturarte Alla Scoperta dei Parchi di Basilicata 2018/2020 IV edizione", finanziato dalla Regione Basilicata, con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Ambiente ed Energia, Ufficio Parchi, biodiversità e tutela della natura n. 23AE.2018/D.00863 del 23/08/18, il 2020, anno di fermo causa Covid-19, ha fatto sì che si realizzassero degli approfondimenti con le singole comunità coinvolte nel progetto. Attraverso incontri online con le comunità di Brienza, San Severino Lucano e Montescaglioso si sono realizzati incontri formativi con gruppi di cittadini per una migliore organizzazione del progetto NaturArte. Parallelamente, per accorciare le distanze tra artisti coinvolti e comunità, si è proceduto alla organizzazione di incontri online con artisti dal titolo "Naturarte Online Edition", 16 incontri settimanali con vari personaggi del mondo della cultura a partire dal 3 dicembre. Nel 2020 i personaggi che hanno incontrato le



**PARCO
della MURCIA
MATERANA**

comunità dei 5 parchi sono stati: Dario De Luca, attore e regista – Roberto Piumini, scrittore e poeta – Pasquale Pezzillo, musicista.

L'indicatore indicato in fase di piano era "Iniziativa realizzate/finanziate". Alla luce di quanto su esposto, l'obiettivo è stato raggiunto.

AREA STRATEGICA 3: Attività amministrative e istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1: Dematerializzazione e archiviazione informatica

Indicatore: SW protocollo informatico.

Sulla base di analisi e interventi già in corso come ad esempio il progressivo uso della Posta Elettronica Certificata in sostituzione dell'invio postale ordinario o raccomandato, si è ritenuto necessario implementare a pieno il processo di dematerializzazione e archiviazione informatizzata ai sensi del DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40bis, 41, 47, 57bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 82 del 2005. Il protocollo informatico costituisce l'infrastruttura di base tecnico-funzionale su cui avviare il processo di ammodernamento e trasparenza dell'Amministrazione.

L'obiettivo risulta essere strategico sia nell'ottica della innovatività del processo che nell'ottica di razionalizzazione della spesa che si è notevolmente ridotta nelle poste correnti della spesa postale.

Risultati raggiunti:

- UTILIZZO DEL SOFTWARE DI PROTOCOLLO INFORMATICO

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2: Aggiornamento del sistema di gestione ambientale

Indicatore: Realizzazione di Audit interni e predisposizione documentazione per Audit esterni

Certificazione EMAS

Questo Ente ha redatto la Dichiarazione Ambientale in conformità al Regolamento della Comunità Europea 1221/2009, EMAS, in seguito alla verifica annuale del sistema di gestione ambientale, già certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 effettuata dalla società certificatrice Rina di Taranto.

L'iter di registrazione ad EMAS era stato già concluso positivamente nell'ottobre 2015 in seguito al parere favorevole espresso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit istituito presso ISPRA a Roma che aveva comportato la verifica dell'iter procedurale, del Sistema di Gestione Ambientale e della documentazione, della conformità alla normativa ambientale e di sicurezza per le quali ha delegato l'Agenzia Territoriale ARPAB, ha rilasciato il certificato assegnando il n. IT-001735.

Per ottenere l'ambito riconoscimento europeo l'Ente Parco si è dotato di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme ISO 14001 che ha superato le verifiche da parte dell'organismo accreditato allo scopo per le aree protette, RINA, ed ha redatto un documento di Dichiarazione Ambientale conforme al Regolamento europeo, EMAS III, che è stato oggetto di convalida da parte dello stesso verificatore.

La Dichiarazione Ambientale costituisce una vera e propria dichiarazione delle attività che l'Ente svolge ai fini del rispetto della normativa ambientale italiana e comunitaria relativa alle aree protette e delle azioni che mette in campo per perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo in ambito di sviluppo sostenibile, oggetto di pianificazione triennale. La valutazione degli aspetti ambientali significativi connessi alle attività dell'Ente e di quegli aspetti detti indiretti perchè

generati da quelle attività sulla cui gestione l'Ente ha una qualche influenza, oltre alla valutazione delle pressioni antropiche presenti nel territorio, ha condotto alla stesura dei Programmi di miglioramento ambientale per i prossimi tre anni. La Dichiarazione Ambientale è oggetto di aggiornamento annuale in quanto riporta dati ed indicatori suscettibili di variazione nel corso del tempo; l'aggiornamento, infatti, costituisce prova della verifica sugli "impegni" assunti nel corso della programmazione.

La prima azione dell'Ente, in ambito di gestione ambientale certificata, è stata la pubblicazione della Politica Ambientale, giunta alla sua terza edizione, disponibile sul sito web.

Certificazione ISO 14001

Dopo aver effettuato, da parte del Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, due audit interni semestrali per il controllo del buon funzionamento del sistema, ed in seguito alla verifica ispettiva annuale effettuata dalla Società certificatrice RINA di Taranto, per l'anno 2020, l'Ente ha conservato la certificazione del sistema di gestione ambientale in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004, avendo mantenuto gli impegni al miglioramento continuo della gestione ambientale. La gestione ambientale dell'Ente, nel corso del rinnovo della certificazione, è stata indirizzata soprattutto al sistema di risanamento ambientale dell'area protetta attraverso lo sviluppo di progetti d'interventi di tutela, conservazione e valorizzazione del territorio. Il monitoraggio ambientale, unito a un'intensa attività di comunicazione con le parti interessate, ha interessato le emergenze ambientali del territorio: i corpi idrici, il suolo, l'aria e la biodiversità.

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto l'Ente ha provveduto al mantenimento delle Certificazioni ambientali conseguite, attuando tutti gli adempimenti previsti dalla specifica normativa.

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3: Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza

Indicatore: Percentuale di soddisfazione

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 74/2017 si è rafforzato il ruolo attivo dei cittadini ai fini della valutazione della performance organizzativa, mediante la definizione di sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei "servizi" resi. A causa delle restrizioni per la pandemia da Covid-19, nell'anno 2020 l'Ente non ha potuto svolgere, in via sperimentale, la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti attraverso indagini di customer satisfaction, a causa dell'impossibilità di contattare i visitatori del Parco.

Risultati raggiunti:

- PERCENTUALE DI SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI: 0,00%

3.3 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici si passa quindi alla predisposizione delle schede che ricomprendono gli obiettivi operativi degli interventi strategici tenendo presente che alcune attività previste nelle singole schede possono essere ripetute nelle annualità successive dal momento che abbracciano archi temporali di natura pluriennale.



AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche	Conservazione e tutela di specie e habitat e risorse storiche e archeologiche
PESO OBIETTIVO	13
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.1.1

Capitolo di spesa

Centro studi e conservazione della biodiversità – Progetto INNGREENPAF - scheda n. 14	U00543-U00544-U00545
---	----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Attività di rilievo dello stato di conservazione delle specie e degli habitat, implementazione di azioni di formazione a distanza e rilievo in campo sui Chiroterri, continuando gli approfondimenti sulle altre specie target di insetti, mammiferi ed avifauna. Azioni di conservazione e salvaguardia del Fragno (Quercus trojana), di ristrutturazione della cisterna del Comune, di ripristino degli ambienti umidi di Pianelle e di eradicazione di specie alloctone invasive presso La Chiesa di madonna delle Vergini.	PREVISIONE € 322.659,00	CONSUNTIVO € 97.154,19
--	----------------------------	---------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Rispetto della tempistica di progetto	Tempistica rispettata
---------------------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%



Valore a consuntivo della spesa: 30,11% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE ALLA PREVISIONE, IN QUANTO NEL CORSO DELL'ANNO 2020 SONO STATE REALIZZATE LE ATTIVITA' DI PROGETTO)

Scostamenti: 0

Cause: /

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche	Conservazione e tutela di specie e habitat e risorse storiche e archeologiche
PESO OBIETTIVO	13
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.1.2

Capitolo di spesa

Ristrutturazione ex casello ferroviario di Parco dei Monaci	U00921
---	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Il progetto prevede il restauro di un ex casello ferroviario dismesso, presente in contrada Parco dei Monaci, nei pressi della Grancia di Parco dei Monaci, Centro visite del Parco. Nel corso dell'anno 2020, nonostante le difficoltà connesse all'espandersi della pandemia da Covid-19, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla ditta appaltatrice dei lavori ed all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori, iniziati ad ottobre.	PREVISIONE € 340.484,00	CONSUNTIVO € 44.390,78
---	----------------------------	---------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteria di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

20



Aggiudicazione definitiva alla ditta appaltatrice e ottenimento autorizzazioni per avvio lavori	Aggiudicazione definitiva attuata e autorizzazioni ottenute
---	---

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100,00%

Valore a consuntivo della spesa: 13,04% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE ALLA PREVISIONE, IN QUANTO SONO STATE SVOLTE LE ATTIVITA' PREVISTE)

Scostamenti: 0

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche	Gestione danni fauna selvatica
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.2.1

Capitolo di spesa

Buone pratiche per il contenimento del cinghiale - Progetto INGREENPAF – scheda n. 31	Obiettivo trasversale
---	-----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Si è provveduto alla gestione delle gabbie di cattura acquistate dall'Ente, per la riduzione della popolazione del cinghiale, che ha previsto l'innesco delle gabbie con esca alimentare due volte a settimana per il mese di luglio 2020.		
--	--	--

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
-----------	-----------------------	-----------------------

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	marzo-dicembre
----------------	----------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Attività di cattura previste: 5	Attività di cattura realizzate: 8
---------------------------------	-----------------------------------



Variazioni: /

Valore a consuntivo dell'indicatore: 160%

Scostamenti: + 60%

Cause: /

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche	Gestione danni fauna selvatica
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.2.2

Capitolo di spesa

Indennizzo danni da fauna selvatica	U00570
-------------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Accertamento e quantificazione delle istanze di danni da fauna selvatica a colture agricole. Istruttoria e predisposizione elenchi danni accertati. Richiesta rimborso a Regione Basilicata.	PREVISIONE € 0 (Previo trasferimento da parte della Regione Basilicata)	CONSUNTIVO € 0
--	---	-------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno max 15 gg	Tempo medio di sopralluogo e accertamento del danno realizzato 13 gg
---	--

Variazioni: riduzione del tempo medio rispetto alla previsione

Valore a consuntivo dell'indicatore: 113,00%



Valore a consuntivo della spesa: 0% (L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO ANCHE IN PRESENZA DI UN TRASFERIMENTO REGIONALE PARI A ZERO)

Scostamenti: /

Cause: /

AREA STRATEGICA 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

Conservazione della Natura e delle risorse storiche ed archeologiche	Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 1.3.1

Capitolo di spesa

Emissione pareri ed autorizzazioni in conformità al Piano e ai regolamenti	Obiettivo trasversale
--	-----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Emissione di pareri sui progetti di trasformazione del territorio e dei manufatti presenti in area Parco, emissione di autorizzazioni per la raccolta di funghi epigei con l'emissione di tesserini a pagamento, autorizzazioni per le riprese foto-video-cinematografiche e verifica sul territorio della conformità delle autorizzazioni e delle prescrizioni dettate in fase autorizzativa.	
--	--

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Sig. Marco Virgintino	Responsabile Ufficio Tecnico

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Tempi medi di rilascio max 30 giorni	Tempo medio realizzato 14,6 giorni
--------------------------------------	------------------------------------

Variazioni: riduzione del tempo medio rispetto alla previsione

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: /

Cause: /



Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Mantenimento delle strutture per la fruizione
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.1.1

Capitolo di spesa

Progetto "La Porta dei Parchi di Basilicata"	U00563-U00564-U00565
--	----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Nell'anno 2020 erano in corso di valutazione le varie alternative tecnologiche per meglio rendere fruibile e leggibile l'infopoint. Parallelamente allo studio delle tecnologie migliori da attuare, si è proceduto ad effettuare verifiche della struttura che ospiterà il Progetto, cercando di completare la fase di allestimento degli spazi fisici con impianti di acqua, luce e gas. Il blocco dovuto alla pandemia da Covid-2019 non ha permesso il completamento della fase di arredamento delle sale, facendo slittare gli obiettivi proposti.	PREVISIONE € 190.000,00	CONSUNTIVO € 0,00
---	----------------------------	----------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Rispetto della tempistica di progetto	Tempistica non rispettata
---------------------------------------	---------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 0,00%

Valore a consuntivo della spesa: 0,00%



Scostamenti: 100%

Cause: blocchi dovuti dalla pandemia da Covid-19

AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Progetto di sentieristica nel Parco
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.2.1

Capitolo di spesa

Progetto "Riqualificazione dei sentieri e dei percorsi pedonali"	U00750
--	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

Manutenzione della sentieristica, realizzazione e restauro dei muretti a secco.	PREVISIONE € 162.052,85	CONSUNTIVO € 22.476,43
---	----------------------------	---------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteria di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Rispetto della tempistica di progetto	Tempistica rispettata
---------------------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 13,87% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE AL PROGRAMMATO, IN QUANTO NEL CORSO DELL'ANNO 2020 SONO STATI COMUNQUE ESEGUITI I LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE E RESTAURO DEI MURETTI A SECCO)

Scostamenti: 0

Cause: /



Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Promozione del Parco
PESO OBIETTIVO	12
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.3.1

Capitolo di spesa

Progetto "Il Mio Parco"	U00470
-------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Progetto in remoto dal titolo "Il Mio Parco – Alla scoperta del Parco della Murgia Materana", corso on line in 10 lezioni per diventare Ambasciatore del Parco. In conformità con le misure adottate dal Governo Italiano e con i provvedimenti vigenti in merito all'emergenza sanitaria pubblica del Covid-19, il corso è stato fruibile su una piattaforma online, la partecipazione aperta a tutti i cittadini di Matera e Montescaglioso ed i docenti sono stati le "Guide del Parco della Murgia Materana", preziosi conoscitori e difensori del territorio che quotidianamente accompagnano gli escursionisti e fungono contemporaneamente da sentinelle e che in questa fase storica sono state costrette a limitare le loro uscite.	PREVISIONE € 9.052,40	CONSUNTIVO € 9.126,36
--	--------------------------	--------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Giugno-dicembre
----------------	-----------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Rispetto della tempistica	Tempistica rispettata
---------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100,00%

Valore a consuntivo della spesa: 100,82% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA LEGGERMENTE SUPERIORE RISPETTO AL PROGRAMMATO)

Scostamenti: /

Cause: /



Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Promozione del Parco
PESO OBIETTIVO	12
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.3.2

Capitolo di spesa

Azioni di comunicazione	Obiettivo trasversale
-------------------------	-----------------------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
-----------------	--

Descrizione dell'attività

Sono state realizzate azioni di marketing legate al potenziamento del sito internet, della banca dati degli utenti del Parco, nonché alla diffusione di informazioni indirizzate agli organi di stampa locali e nazionali, delle attività legate alla promozione del territorio.	
--	--

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Rispetto della tempistica	Tempistica rispettata
---------------------------	-----------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



AREA STRATEGICA 2

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3

Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Promozione del Parco
PESO OBIETTIVO	12
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.3.3

Capitolo di spesa

Acquisto e produzione di materiale divulgativo e promozionale	U00460
---	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

Stampa delle seguenti pubblicazioni: - "Quante Storie – antologia della novellistica orale tradizionale materana"; - volume dedicato alla manifestazione "Case Ospitanti".	PREVISIONE € 11.960,00	CONSUNTIVO € 12.480,00
--	---------------------------	---------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Testi acquistati e stampati previsti 2	Testi acquistati e ristampati 2
--	---------------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100,00%

Valore a consuntivo della spesa: 104,35% (L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO CON UNA SPESA LEGGERMENTE SUPERIORE RISPETTO AL PROGRAMMATO)

Scostamenti: 0

Cause: /



Informazione, promozione del Parco ed educazione ambientale	Promozione del Parco
PESO OBIETTIVO	12
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 2.3.4

Capitolo di spesa

Realizzazione del progetto "Naturarte"	U00561-U00562
--	---------------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

In conformità con le misure adottate dal Governo Italiano e con i provvedimenti attualmente vigenti in merito all'emergenza sanitaria pubblica del Covid-19, gli eventi sono stati rinviati al 2021. La cabina di regia di NaturArte - in collaborazione con la direzione artistica dello stesso evento e con Civitates srl impresa sociale, e UNIBAS quali soggetti attuatori del programma d'innovazione sociale denominato 'accensione civica' – hanno elaborato una nuova programmatica per far slittare la programmazione spettacolare di NaturArte nell'anno 2021 ma comunque di inaugurare la fase di lavoro con le comunità locali per ri-attivare energie civiche e per costruire un percorso di cooperazione necessario per il futuro. Contestualmente sono stati previsti 16 incontri OnLine del programma chiamato NaturArte OnLine Edition, incontri tra artisti e personalità della cultura e le comunità coinvolte.	PREVISIONE € 25.000,00	CONSUNTIVO € 3.909,60
--	---------------------------	--------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott. Luigi P. G. Esposito	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione



Realizzazione paniere civico	Paniere civico realizzato
------------------------------	---------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 15,64% (L'OBIETTIVO E' STATO COMUNQUE RAGGIUNTO CON UNA SPESA INFERIORE IN QUANTO SONO STATE REALIZZATE LE ATTIVITA' DI PROGETTO)

Scostamenti: 0

Cause: /

AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

Attività amministrative e istituzionali	Dematerializzazione e archiviazione informatica
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.1.1

Capitolo di spesa

Protocollo informatico	U00380
------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

L'Ente ha implementato a pieno il processo di dematerializzazione e archiviazione informatizzata ai sensi del DPCM 3 dicembre 2013 - Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40bis, 41, 47, 57bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 82 del 2005.	PREVISIONE € 610,00	CONSUNTIVO € 610,00
---	------------------------	------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Software acquisiti	Acquisito n. 1 software
--------------------	-------------------------



Variazioni: 0
Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%
Valore a consuntivo della spesa: 100%
Scostamenti: 0
Cause: /

AREA STRATEGICA 3

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Attività amministrative e istituzionali	Aggiornamento del sistema di gestione ambientale
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.2.1

Capitolo di spesa

Mantenimento certificazione EMAS	U00560
----------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico Ufficio amministrativo	
---	--

Descrizione dell'attività

Predisposizione della Dichiarazione Ambientale in conformità al Regolamento della Comunità Europea 1221/2009, EMAS, in seguito alla verifica annuale del sistema di gestione ambientale.	PREVISIONE € 658,80	CONSUNTIVO € 658,80
--	------------------------	------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Mantenimento certificazione EMAS	Certificazione mantenuta
----------------------------------	--------------------------

Variazioni: 0
Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%
Valore a consuntivo della spesa: 100%
Scostamenti: 0
Cause: /



Attività amministrative e istituzionali	Aggiornamento del sistema di gestione ambientale
PESO OBIETTIVO	11
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.2.2

Capitolo di spesa

Mantenimento certificazione ISO 14001	U00560
---------------------------------------	--------

Area di competenza

Ufficio tecnico	
Ufficio amministrativo	

Descrizione dell'attività

Realizzazione di una Politica Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 e definizione degli Obiettivi e Traguardi Ambientali del Sistema di Gestione Ambientale.	PREVISIONE € 3.821,04	CONSUNTIVO € 3.821,04
---	--------------------------	--------------------------

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott.ssa Giuseppina Cipolla	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore finanziario

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	Gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione

Realizzazione

Mantenimento certificazione ISO 14001	Certificazione mantenuta
---------------------------------------	--------------------------

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 100%

Valore a consuntivo della spesa: 100%

Scostamenti: 0

Cause: /



Attività amministrative e istituzionali	Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza
PESO OBIETTIVO	10
Percentuale di coinvolgimento del personale dirigente	10%
Percentuale di coinvolgimento del personale non dirigente	90%

Obiettivo operativo 3.3.1

Capitolo di spesa

Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	Azione trasversale
--	--------------------

Area di competenza

Ufficio Amministrativo Ufficio Tecnico	
---	--

Descrizione dell'attività

Rilevazione, via sperimentale, del grado di soddisfazione degli utenti attraverso indagini di customer satisfaction, condotte attraverso questionari somministrati per il tramite dei CEAS ai visitatori dell'area parco. A causa delle restrizioni per la pandemia da Covid-19, nell'anno 2020 l'Ente non ha potuto svolgere, in via sperimentale, la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti attraverso indagini di customer satisfaction, a causa dell'impossibilità di contattare i visitatori del Parco.	
---	--

Responsabile

Il Direttore

Responsabile del Procedimento

Altro personale coinvolto

Direttore	Dott.ssa Patrizia Loperfido	Collaboratore amministrativo
	Dott. Esposito Luigi	Collaboratore tecnico
	Dott.ssa Cipolla Giuseppina	Collaboratore tecnico
	Sig. Virgintino Marco	Collaboratore tecnico

Tempi di attuazione 2020

Annualità 2020	gennaio-dicembre
----------------	------------------

Criteri di valutazione e controllo

Previsione	Realizzazione
Percentuale di soddisfazione dell'utenza prevista 50%	Percentuale di soddisfazione dell'utenza realizzata 0,00%

Variazioni: 0

Valore a consuntivo dell'indicatore: 0,00%

Scostamenti: 100%

Cause: la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti attraverso indagini di customer satisfaction non si è potuta realizzare a causa delle restrizioni per la pandemia da Covid-19



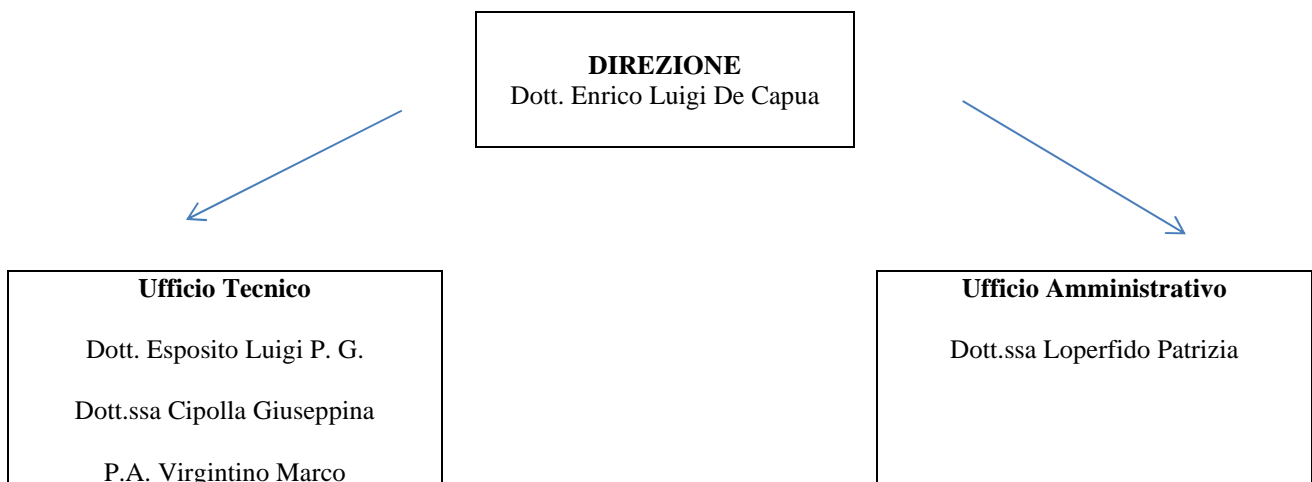
3.4 Obiettivi individuali

Poiché l'Ente è dotato di una sola figura apicale, ovvero il Direttore, tutti gli obiettivi sopra descritti sono stati assegnati allo stesso.

Nel raggiungimento di tali obiettivi, il Direttore è coadiuvato dalle figure di personale dipendente a tempo pieno inquadrate nell'Ente.

Il presente schema rappresenta altresì, data la ridotta dotazione organica, lo schema di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti ovvero all'unico dirigente che è il Direttore.

Personale interessato al raggiungimento degli obiettivi:





PARCO
della MURCIA
MATERANA

Con deliberazione di C.D. n. 30 del 15.11.2019, questo Ente ha provveduto ad approvare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il triennio 2019/2021, definito e concordato in maniera congiunta con l'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane.

Tale approvazione si è resa necessaria in quanto la Regione Basilicata, con D.G.R. n. 1391 del 28/12/18, approvava il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Basilicata, degli Enti ed organismi sub regionali e di tutti gli enti strumentali del sistema Basilicata, prevedendo che gli Enti di minori dimensioni, per i quali si intendono gli Enti con un organico inferiore alle 10 unità, potessero procedere in deroga al SMVP della Regione Basilicata, al fine di semplificarlo e renderlo compatibile in termini di rapporto costi-benefici.

Pertanto questo Ente, presentando similitudini dal punto di vista statutario, organizzativo e gestionale, con l'Ente Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane ha elaborato il SMVP, che è stato trasmesso all'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito – O.I.V., la quale, con nota prot. n. 117/OIV del 28/06/2019, ha espresso parere positivo purchè si provvedesse ad apportare alcune modifiche ed integrazioni; le stesse sono state recepite e si è dunque provveduto all'approvazione definitiva di cui sopra. Lo stesso SMVP è stato utilizzato anche per l'annualità 2020.

Da un punto di vista della valutazione dei risultati del personale dipendente, il Direttore ha proceduto, con suo proprio atto del 19/07/2021, a dar corso alla valutazione dei 4 dipendenti sottoposti, sebbene la contrattazione decentrata per l'anno 2020 non prevedeva l'erogazione di fondo produttività.

In particolare, in data 09/11/2020 si è tenuto presso la sede dell'Ente un incontro con le parti sindacali, al fine di attivare la concertazione per quanto attiene il Fondo Incentivante per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2020, approvata poi con D.C.D. n. 20 del 25/11/2020.

In tale accordo si stabiliva, nell'ambito della distribuzione del Fondo Incentivante per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2020, l'erogazione ai dipendenti di un compenso per specifica responsabilità così suddiviso:

area finanziaria: € 1.871,98 lordi;

area tecnica: € 1.871,99 lordi;

area sviluppo: € 1.871,98 lordi;

area promozione: € 1.871,98 lordi.

Nella contrattazione decentrata erano inoltre inserite le risorse per gli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 così suddivisi:

RUP: € 3.240,00 lordi.

area finanziaria: € 2.160,00 lordi.

Tali somme sono a carico del progetto "Sentieristica nel Parco della Murgia Materana", da erogare al termine della realizzazione dello stesso.

Il Direttore ha effettuato la valutazione del personale non dirigente sopra indicato ed ha verificato il raggiungimento degli obiettivi individuali sia in termini di produttività che in termini di raggiungimento dei risultati prefissati nei progetti obiettivo.

La performance organizzativa si sostanzia nelle seguenti risultanze:



PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						
Grado raggiungimento obiettivi strategici						
Descrizione obiettivo	% di raggiungimento ob strategico (a)	Peso dell'Ob attribuito dall'ufficio (b)	Punteggio (a)x(b)	Totale punteggio del parametro di valutazione	Peso del parametro di valutazione	Fascia di merito
1.1 Conservazione e tutela di specie, habitat e risorse storiche e archeologiche	100%	13	13	79,00	6,58	C
1.2 Gestione danni fauna selvatica	100%	11	11			
1.3 Emissione di pareri, autorizzazioni e controllo del territorio	100%	11	11			
2.1 Mantenimento delle strutture per la fruizione	0%	11	0			
2.2 Progetto di sentieristica nel Parco	100%	11	11			
2.3 Promozione del Parco	100%	12	12			
3.1 Dematerializzazione e archiviazione informatica	100%	10	10			
3.2 Aggiornamento del sistema di gestione ambientale	100%	11	11			
3.3 Rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza	0%	10	0			

Per quanto riguarda il Direttore, che è un dirigente F.F. dell'Amministrazione Provinciale di Matera, che non percepisce da questo Ente alcuna retribuzione, la valutazione è proposta dall'Autorità per la Valutazione e il Merito - O.I.V., come previsto dal SMVP vigente. Nelle annualità precedenti al 2019, tale valutazione non è mai stata proposta in quanto il Direttore F.F. non percepisce dall'Ente alcuna retribuzione, mentre a decorrere dal 2019, con il nuovo SMVP, la stessa è stata prevista anche per il personale dirigente.

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Come noto, il Ciclo della Performance ed il Ciclo di Bilancio si intrecciano in modo imprescindibile andando a condizionarsi ripetutamente. Il Rendiconto Generale dà una prima, ma significativa, informazione di come, partendo dal Bilancio di Previsione, attraverso le variazioni di bilancio e gli storni di fondi, si vada a configurare il quadro delle risorse a disposizione, da un lato, e le spese effettivamente impegnate e liquidate, sia in conto competenza che in conto residui, dall'altro.

Per quanto riguarda le risorse umane e finanziarie destinate all'implementazione e/o funzionamento delle diverse fasi del ciclo della performance, nel pieno rispetto di quanto stabilito in proposito dal D. Lgs. 150/09, si evidenzia che nel 2020, non è stato impegnato a bilancio alcun compenso. Si ricorda inoltre che il personale di supporto ha operato ed opera senza alcun compenso.

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

L'Ente non ha provveduto alla costituzione del Comitato Unico di Garanzia previsto dalla Legge 183/2010. D'altronde si rileva come le modeste dimensioni dell'Ente e l'esistenza di un clima lavorativo sostanzialmente sereno contribuiscano di per sé a garantire un ambiente di lavoro

improntato al benessere organizzativo oltre che alla parità di genere essendo le 4 unità di personale assunto equamente distribuite al 50% sui due generi.

La presente illustrazione si ritiene renda pleonastica la produzione dell'allegato 1 previsto dalla Delibera CiVIT n. 5/2012.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La redazione della Relazione sulla Performance 2020 ha seguito un iter logico di redazione.

Il Piano è stato redatto con l'apporto contenutistico sia dell'Ufficio Amministrativo che dell'Ufficio Tecnico ed è stato approvato successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, con deliberazione di C.D. n. 7 del 08/06/2020.

Il Bilancio di Previsione 2020/2022 è stato approvato dall'Ente con deliberazione di C.D. n. 6 del 08/06/2020 e dalla Regione Basilicata con L.R. n. 30/2020.

Con deliberazione di C.D. n. 30 del 15/11/19 l'Ente ha provveduto ad approvare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per il triennio 2019/2021, definito e concordato in maniera congiunta con l'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane e sul quale l'Autorità Regionale per la Valutazione e il Merito – O.I.V ha espresso parere positivo, utilizzato anche per l'annualità 2020.

Il soggetto responsabile della redazione della Relazione della Performance è il Direttore coadiuvato dal personale di area amministrativa e finanziaria.

L'esame del raggiungimento degli obiettivi confluisce nella redazione conclusiva della Relazione della Performance.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Pur nella indiscussa necessità di assumere come parametri l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nella gestione di un Ente Pubblico, come il Parco, si ritiene che, probabilmente, un affinamento in progress del lavoro di adeguamento finora svolto sia il percorso da seguire per l'attuazione del Decreto 150/2009.

Per l'applicazione del D. Lgs. 150/2009 una grossa difficoltà continua ad essere rappresentata dall'attuazione delle azioni previste nel Ciclo della Performance ad Enti, come quello che governa il Parco, con una mission molto particolare e specifica ed una dotazione organica e finanziaria ridottissima. Ad essa, si aggiunge la difficoltà temporale di programmare un ciclo di performance che dovrebbe essere annuale ma che si riduce a pochi mesi.

Questa difficoltà, è stata più volte rappresentata anche agli organismi di controllo della Regione Basilicata, facendo presente la notevole differenza, nell'attuazione del Decreto, tra un Ente di piccole, a volte piccolissime, dimensioni, come in genere sono gli Enti Parco, e quelli di grandi dimensioni e struttura complessa, come i Ministeri, gli Enti di previdenza, ecc., quindi della necessità di fornire gli Enti Parco di una versione "semplificata" del Ciclo della Performance.

Grandi difficoltà nel 2020

Anche l'emergenza sanitaria pubblica da Covid-19, nell'anno 2020, ha portato enormi difficoltà, che hanno richiesto una riorganizzazione dell'attività lavorativa svolta dai dipendenti in modalità agile (c.d. smart working). A causa della suddetta emergenza sanitaria, alcune attività non si sono

potute realizzare, altre hanno subito un rallentamento e, in conformità con le misure adottate dal Governo Italiano per fronteggiare l'emergenza, alcune azioni sono state rimodulate.

Seppur con queste difficoltà, quanto previsto nel Piano della Performance è stato portato a termine per l'annualità 2020, nonostante una previsione di azioni da svolgere molto consistente, sia numericamente sia in termini di consistenza delle azioni da svolgere e nonostante i pesanti ostacoli al raggiungimento di una piena efficienza che l'Ente (fortemente sottodimensionato) ha attraversato e sta attraversando per il blocco delle assunzioni (normative di spending review del 2011, 2012 e conseguente DPCM del gennaio 2013). Ciò che costringe la Direzione a continui e defatiganti esercizi di inventiva per dotare l'Ente delle competenze indispensabili all'assolvimento di molte attività.

Ciononostante, quanto sopra realizzato e descritto rappresenta un indiscutibile punto di forza nell'attuazione delle previsioni del Ciclo della Performance, stante, appunto, il pesante gap organizzativo in relazione all'impegno che comportava la sua attuazione.

Il Direttore
Dott. Enrico Luigi De Capua



Allegato 2 Delibera CIVIT 5/2012

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione Obiettivo	Peso Obiettivo	Risorse Umane	Risorse Finanziarie	Indicatori	Target	Valore Consuntivo Indicatori	Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
Obiettivo Strategico 1.1	13	2	141.544,97	RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
				AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E OTTENIMENTO AUTORIZZAZIONI	2	2	100%
Obiettivo Strategico 1.2	11	2	/	ATTIVITA' DI CATTURA	5	8	100%
				TEMPO MEDIO DI SOPRALLUOGO E ACCERTAMENTO DEL DANNO	15	13	100,00%
Obiettivo Strategico 1.3	11	1	/	TEMPI MEDI DI RILASCIO PARERI	30	14,6	100%
Obiettivo Strategico 2.1	11	2	-	RISPETTO TEMPISTICA	1	0	0%
Obiettivo Strategico 2.2	11	2	22.476,43	RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
Obiettivo Strategico 2.3	12	2	25.515,96	RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
				RISPETTO TEMPISTICA	100	100	100%
				TESTI ACQUISTATI E STAMPATI	2	2	100%
				REALIZZAZIONE PANIERE CIVICO	1	1	100%
Obiettivo Strategico 3.1	10	2	610,00	UTILIZZO PROTOCOLLO INFORMATICO	100	100	100%
Obiettivo Strategico 3.2	11	2	4.479,84	MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE EMAS	1	1	100%
				MANTENIMENTO CERTIFICAZIONE ISO 14001	1	1	100%
Obiettivo Strategico 3.3	10	4	/	PERCENTUALE SODDISFAZIONE UTENZA	50	0	0%



PARCO
della MURCIA
MATERANA

Allegato 3 Delibera CIVIT 5/2012

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	15/11/2019	15/11/2019	15/11/2019	http://www.parks.it/documentitransparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-14817.pdf
Piano della Performance 2020/2022	08/06/2020	08/06/2020	08/06/2020	http://www.parks.it/documentitransparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-14816.pdf
Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	27/01/2020	27/01/2020	27/01/2020	http://www.parks.it/documentitransparenza/amministrazione_trasparente/PRCRM-amm-trasp-14426.pdf